

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO PROMUOVE LE ZES DEL MEZZOGIORNO: A DUBAI LA PRIMA TAPPA DEL ROADSHOW INTERNAZIONALE

- **Dalla banca 1,5 miliardi di euro per sostenere gli investimenti**
- **Dopo Dubai il *roadshow* di Intesa Sanpaolo per le Zone Economiche Speciali del Mezzogiorno proseguirà in Cina**
- **Intesa Sanpaolo partecipa ai tavoli settoriali 'Infrastrutture' ed 'Energia' della Missione Governativa di Sistema Italia negli Emirati Arabi Uniti**

Dubai, 15 aprile 2019 – Intesa Sanpaolo partecipa alla Missione governativa di Sistema Italia negli Emirati Arabi Uniti e si presenta agli investitori emiratini e internazionali con diversi appuntamenti a partire dalla presentazione delle Zone Economiche Speciali italiane e, in particolare, delle **tre ZES del Mezzogiorno**, con un evento patrocinato dall'Ambasciata d'Italia in programma al Dubai International Financial Centre martedì 16 aprile. L'evento, al quale è atteso il saluto del Vicepremier e Ministro dello Sviluppo Economico **Luigi Di Maio**, è dedicato a valorizzare le opportunità di investimento in Italia e le potenzialità di sviluppo commerciale ed economico collegati a queste aree.

L'incontro ospiterà gli interventi di **Massimo Deandreis**, direttore generale SRM, di **Francesco Guido** direttore regionale Campania, Basilicata, Calabria e Puglia di Intesa Sanpaolo e di **Pietro Spirito, Ugo Patroni Griffi e Sergio Prete**, rispettivamente presidenti delle ZES di Napoli, Bari e Taranto. La sessione di chiusura sarà moderata da **Christophe Hamonet**, responsabile della sede di Dubai, che è la filiale *hub* per l'area Middle East, Turchia e Africa del Gruppo Intesa Sanpaolo. Tema dell'evento aperto a un pubblico di PMI e di circa 200 investitori, saranno le grandi opportunità per investimenti esteri nell'ambito di infrastrutture, logistica, energia, ICT, economia circolare, industria manifatturiera e servizi che le ZES offrono alle imprese grazie al regime fiscale agevolato e alle semplificazioni amministrative previste.

Per queste ragioni, già a novembre 2017 Intesa Sanpaolo, prima e unica banca in Italia, ha sostenuto le ZES stanziando un **plafond di 1,5 miliardi di euro** per supportare gli investimenti produttivi e le opere infrastrutturali necessarie al potenziamento dei porti. Grazie alla centralità della posizione del Mediterraneo, infatti, le ZES italiane detengono un ruolo strategico come motore di sviluppo per il Mezzogiorno, per il rilancio dei porti e delle attività commerciali italiane.

In poco più di anno, prima ancora del completamento del quadro normativo, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha esaminato progetti di investimento a medio e lungo termine nelle tre ZES del Sud Italia per **oltre 130 milioni di euro** e ha già **erogato 15 milioni**,

affiancando a questi un'offerta strutturata di **servizi non finanziari** per lo sviluppo internazionale e la crescita delle imprese dal punto di vista della formazione, dell'innovazione e della valutazione di opportunità per operazioni di finanza strutturata e straordinaria. Dopo Dubai, il *roadshow* prevedrà entro la fine dell'anno altre tappe in alcune città della Cina.

Secondo le stime del centro **Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (Srm)** collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo le ZES, che partono in Italia dopo che nel mondo ne sono già operative 4.500, dopo dieci anni dalla loro costituzione generano un incremento dell'export del 40%, che nel caso del Mezzogiorno varrebbe 18 miliardi di euro, gli investimenti pubblici hanno un effetto moltiplicatore di 3:1 e ogni euro di credito d'imposta ne genera due di capitali privati, a beneficio dell'intero sistema portuale e di interscambi che si diramano dal Mediterraneo.

Nel 2018 l'interscambio fra Italia ed Emirati Arabi Uniti è stato pari a 6 miliardi di euro, di cui oltre 3,6 miliardi ossia il 60% attraverso trasporto marittimo. Macchine ed elementi meccanici costituiscono circa il 30% delle merci trasportate, seguiti da petrolio e gas (23%) e, a seguire, metalli, prodotti chimici, automobilistici e aeronautici. Molti altri sono tuttavia i settori che potrebbero trarre nuovi benefici dal commercio attraverso le ZES collegate ai nostri porti.

Ospiti di Intesa Sanpaolo in questa intensa due giorni di incontri pubblici e bilaterali, **circa 20 PMI clienti del Gruppo** altamente focalizzate all'export, **selezionate** come eccellenze delle aree delle tre ZES del Mezzogiorno e presentate a possibili interlocutori negli EAU per espandere il business e facilitare gli scambi.

Nell'ambito della Missione governativa, il Gruppo Intesa Sanpaolo partecipa ai **tavoli settoriali** dedicati a 'Infrastrutture', con l'intervento di **Pietro Pelù**, direttore commerciale *Imprese* Campania, Basilicata, Calabria e Puglia del Gruppo, e al tema 'Energia' con l'intervento di **Massimiano Tellini** responsabile Circular Economy di Intesa Sanpaolo Innovation Center. In rappresentanza delle ZES, al tavolo 'Infrastrutture' anche l'intervento di **Pietro Spirito**, presidente della ZES di Napoli.

Francesco Guido, direttore regionale Campania, Basilicata, Calabria e Puglia di Intesa Sanpaolo: "Nostro obiettivo è illustrare la potenzialità dei porti italiani favorendo gli investimenti degli operatori nazionali ed esteri e sostenendo le nostre imprese con un plafond da 1,5 miliardi di euro per rendere l'Italia massimo crocevia del Mediterraneo. In particolare, grazie alla collaborazione della filiale hub qui a Dubai, l'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo risulta fondamentale per gli scambi con tutta la regione del Golfo, del Medio Oriente e dell'Africa. Il nostro impegno deriva dalla ferma convinzione che le ZES possano rappresentare un'imperdibile opportunità di svolta per l'economia meridionale, orientandola verso l'internazionalizzazione e quindi verso l'ingrandimento dimensionale e la generazione sostenibile di posti di lavoro. Ma sarà fondamentale il contributo offerto dalle Regioni".

Christophe Hamonet, responsabile filiale di Dubai, hub per l'area Middle East, Turchia e Africa del Gruppo Intesa Sanpaolo: "Le Zone Economiche Speciali possono essere al contempo un volano per lo sviluppo del Mezzogiorno italiano e un'interessante opportunità per gli investitori esteri che desiderano costituire o

ampliare basi logistiche o produttive al centro del bacino del Mediterraneo, in territori che beneficiano di strutture portuali attrezzate, collegamenti alle reti europee, fiscalità agevolata, iter semplificati con la pubblica amministrazione e incentivi per l'adozione della circular economy. Gli Emirati Arabi Uniti sono una piazza finanziaria tra le più rilevanti a livello mondiale, dove operano numerosi fondi di investimento, banche e multinazionali, e la Missione governativa di Sistema Italia è un'ottima occasione per farvi conoscere le ZES. Intesa Sanpaolo, la banca italiana con maggiore presenza negli Emirati con una filiale a Dubai e una ad Abu Dhabi, si impegna a svolgere un ruolo di primo piano nel facilitare l'inizio e la crescita di nuove relazioni economiche tra le ZES e gli investitori interessati”.

Informazioni per la Stampa:

Intesa Sanpaolo

Media Relations
Banca dei Territori e Media locali
stamp@intesaspaolo.com
www.intesaspaolo.com/it/news